

Gruppi di auto-aiuto familiare

Il Centro, nel tempo, ha visto diversificare, ampliare e ottimizzare sempre più le proprie attività, seguendo nel contempo (spesso anticipando) culture e spunti nuovi che riguardano la realtà dell' handicap; sperimentando modalità e strategie di aiuto e stimolo non solo ai diversamente abili ma anche alle loro famiglie e agli operatori specializzati che se ne occupano.

La famiglie, per precisa scelta culturale, sono state sempre accolte e viste come co-terapeuta nel discorso educativo e riabilitativo del proprio figlio.

Spesso, negli anni di esperienza, si è avuto modo di constatare che ci sono dei nodi problematici comuni a tutte le famiglie. Ad esempio, uno è relativo al bisogno di un' autonomia maggiore dei figli e di una qualità di vita migliore, che nel contempo permetta ai genitori di conservare spazi per la coppia e per esigenze individuali.



Le madri hanno poco tempo per tutto: la cura di sé, il rilassamento e il riposo, e anche la vita di coppia ne risente.

Ancora, forte è la paura del futuro, quando, non essendovi più i genitori, il figlio dovrà essere affidato ad altri; e il carico che necessariamente andrà ai fratelli, impedisce spesso a questi di trovare un partner.

Le paure e le preoccupazioni genitoriali determinano rabbie e frustrazioni, richieste eccessive alle istituzioni e disagi relazionali anche in famiglia. Per questo, da tempo, è attivo mensilmente un **Gruppo di auto-aiuto genitoriale**.

Parlare con altri genitori dei propri problemi, confrontarsi ascoltando altri punti di vista, ha dato ottimi risultati. Gli incontri sono mono tematici, su argomenti scelti dagli stessi genitori:

- Il “dopo di noi”
- Gli spazi della coppia
- Le modalità per trovare tempo per se stessi
- Gli altri figli
- I rapporti con la famiglia di origine
- Imparare a comunicare il proprio disagio

Ognuno degli argomenti trova spazi più o meno lunghi (un incontro, due, tre), secondariamente agli sviluppi osservati.

Gli incontri sono occasione anche per conoscersi meglio e per creare un clima disteso tra equipe e utenti.